

FONDAZIONE MARINO MARINI

Bilancio al 31 dicembre 2025

* * *

Premessa

L'esercizio 2025 si chiude con un disavanzo di euro 25.775

In via preliminare si ricorda che in data 05/03/2025 si è insediato il Consiglio di Amministrazione a seguito del decreto di ricostituzione emesso dal Commissario Straordinario della Fondazione, dott. Raffaele Ruberto, a sua volta nominato dal Prefetto di Pistoia del 26/10/2023.

Per i primi due mesi dell'esercizio 2025 la gestione è stata quindi condotta dal suddetto Commissario: a partire dal mese di marzo, terminata la gestione commissariale, il Consiglio di Amministrazione ha avviato la propria attività finalizzata, nel breve periodo, a ricostituire le condizioni di ordinaria gestione della Fondazione.

Come meglio precisato nel presente bilancio, anche nell'esercizio 2025, come già avvenuto nel 2024, sono emersi ulteriori elementi che hanno reso necessario procedere con una rettifica dei valori contabili a suo tempo rilevati nonché sopravvenienze (prevalentemente di carattere tributario) derivanti da inadempimenti riconducibili alla gestione antecedente quella commissariale.

Informazioni generali

La Fondazione Marino Marini è stata costituita a Pistoia il 29 novembre 1983 con lo scopo di assicurare la conservazione, la tutela e la valorizzazione dell'opera e del patrimonio artistico di Marino Marini e di promuovere e patrocinare mostre antologiche, pubblicazioni d'arte ed ogni altra iniziativa, specie di ricerca e di studio, capace di valorizzare ed onorare l'opera e la memoria dell'Artista.

Il Patrimonio della Fondazione è costituito da tutti i diritti di utilizzazione e da tutti i diritti in generale, anche patrimoniali, delle opere di Marino Marini cedute alla stessa dalla vedova dell'artista in fase di costituzione dell'ente.

Si ricorda che la Fondazione non è tenuta all'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo Settore, ma che, in ragione della propria natura giuridica, applica i criteri ed i principi di predisposizione del bilancio di seguito indicati.

In ragione della propria natura giuridica, la Fondazione è assoggettata al regime tributario previsto per gli Enti non Commerciali, ferma restando l'applicazione della pertinente normativa tributaria in relazione all'attività costituita dalla fornitura di servizi di autenticazione delle opere d'arte e dallo sfruttamento dei diritti derivanti dall'utilizzo delle stesse.

Postulati di bilancio e criteri di valutazione

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2025 della Fondazione Marino Marini ("Fondazione") è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione e dalla Relazione sull'Attività svolta. Stante l'assenza di un'organica legislazione in materia di bilancio per le fondazioni, il bilancio d'esercizio è stato redatto tenendo conto, qualora applicabili, delle disposizioni e delle direttive contenute nel Codice Civile, dallo Statuto della Fondazione, dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (il "Decreto"), dall'OIC 35 Principio contabile Ets.

I principi generali (postulati) del bilancio sono quindi analoghi a quelli previsti dal Codice Civile (artt. 2423 e 2423-bis) per le società di capitali, ovvero Chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta, Rilevanza, Prudenza, Presunzione di continuità aziendale, Sostanza economica, Iscrizione degli utili realizzati, Competenza economica, Costanza nelle valutazioni.

Comparabilità con valori relativi all'esercizio precedente

Si segnala che, a seguito del cambiamento del software utilizzato per la tenuta della contabilità, si è reso necessario riclassificare i valori relativi all'esercizio precedente; ferma restando la comparabilità dei valori indicati in bilancio, tale operazione potrebbe rendere non significativa la comparazione di alcune voci di "sottoconto" relative ai due esercizi pertanto omessa nei prospetti di dettaglio.

Di seguito sono riportati i prospetti di Stato Patrimoniale e di Rendiconto di Gestione.

FONDAZIONE MARINO MARINI

ANNO	2025	2024
STATO PATRIMONIALE		
Attivo:		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	44.570	46.916
Totale	44.570	46.916
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	194.363	199.953
2) impianti e macchinari	21.875	32.351
3) attrezzature	23.449	23.449
4) altri beni	46.687.380	46.699.937
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	46.927.067	46.955.690
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0

c) altre imprese	0	0
2) crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore d) verso altri	0	0
d) verso altri	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale	0	0

Totale immobilizzazioni 46.971.637 47.002.606

C) Attivo circolante: I - Rimanenze:

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale	0	0

II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) verso utenti e clienti	12.630	17.293
2) verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari	775	98
10) da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate	0	33.779
12) verso altri	237	319
Totale	13.642	51.489

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	7.643.765	7.716.667
Totale	7.643.765	7.716.667

IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	176.744	157.923
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	0	0

Totale	176.744	157.923
---------------	----------------	----------------

Totale attivo circolante

D) Ratei e risconti attivi	109.751	4.748
-----------------------------------	----------------	--------------

TOTALE ATTIVO	54.915.539	54.933.433
----------------------	-------------------	-------------------

Passivo:	2025	2024
-----------------	-------------	-------------

A) Patrimonio netto:

I – Fondo di dotazione dell'ente	258.228	258.228
II – Patrimonio vincolato	0	
1) Riserve statutarie	54.334.177	54.334.177
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
III – Patrimonio libero:		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	30.661	0
2) Altre riserve	223.300	223.300

IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-25.777	30.659
-----------------------------------	---------	--------

Totale	54.820.589	54.846.364
---------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri:

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0

Totale	0	0
---------------	----------	----------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	785	0
--	------------	----------

D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) debiti verso banche	0	17.151
2) debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0

6) acconti	0	0
7) debiti verso fornitori	63.357	54.073
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari	25.161	7.352
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.166	2.761
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
12) altri debiti	2.427	5.732
Totale	94.111	87.069

E) Ratei e risconti passivi	52	0
------------------------------------	-----------	----------

TOTALE PASSIVO	54.915.537	54.933.433
-----------------------	-------------------	-------------------

RENDICONTO DI GESTIONE

ONERI E COSTI			2025	2024	PROVENTI E RICAVI			2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale					A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale				
					r1	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.493	675	r2	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0			
2) Servizi	269.445	459.619	r3	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0			
			r4	4) Erogazioni liberali	0	0			
3) Godimento beni di terzi	0	0	r5	5) Proventi del 5 per mille	0	0			
4) Personale	16.952	0	r6	6) Contributi da soggetti privati	0	23.914			
			r7	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	149.472	139.609			
5) Ammortamenti	25.394	30.953	r8	8) Contributi da enti pubblici	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	r9	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0			
7) Oneri diversi di gestione	55.694	41.585	r10	10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.410	150.896			
8) Rimanenze iniziali	0	0	r11	11) Rimanenze finali	0	0			
Totale	368.978	532.832		Totale	151.882	314.419			
					Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)				
B) Costi e oneri da attività diverse					B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	r12	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0			
2) Servizi	0	0	r13	2) Contributi da soggetti privati	0	0			
3) Godimento beni di terzi	0	0	r14	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0			
4) Personale	0	0	r15	4) Contributi da enti pubblici	0	0			
5) Ammortamenti	0	0	r16	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	r17	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0			
7) Oneri diversi di gestione	0	32.000	r18	7) Rimanenze finali	0	0			

8) Rimanenze iniziali	0	0
Totale	0	32.000

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	r19
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	r20
3) Altri oneri	0	0	r21
Totale	0	0	

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	46.687	81.848	r22
2) Su prestiti	0	0	r23
3) Da patrimonio edilizio	0	0	r24
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	r25
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	
6) Altri oneri	26.889	67.510	r26
Totale	73.576	149.358	

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	r27
2) Servizi	0	0	r28

Totale	0	0
Totale Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	-32.000

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0

Totale Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0
---	----------	----------

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	0	0
2) Da altri investimenti finanziari	265.592	369.879
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
4) Altri proventi	0	101.551

Totale	265.592	471.430
Totale Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	192.016	322.072

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale 2) Altri proventi di supporto generale	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	0	0

3) Godimento beni di terzi	0	0		
4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	0	40.000		
Totale	0	40.000	Totale	0
Totale oneri e costi	442.554	754.190	Totale proventi e ricavi	417.474
				785.849
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-25.080
		c33	Imposte	697
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-25.777
				30.659

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, vengono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte in bilancio vengono valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Gli altri titoli vengono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si riferiscono ad alcuni investimenti in titoli di Stato, fondi obbligazionari e altri titoli quotati (per il dettaglio si rinvia al paragrafo relativo), effettuati al mero scopo di gestione della liquidità.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri vengono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR viene calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e delle quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

* * *

Di seguito è illustrata in dettaglio la composizione delle poste che costituiscono i prospetti di Stato Patrimoniale e di Rendiconto di Gestione.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

7) altre (euro 44.570)

Si tratta di spese sostenute su beni di terzi e precisamente dei costi di ristrutturazione della Chiesa del TAU.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- 1) terreni e fabbricati
- 2) impianti e macchinari
- 3) attrezzature
- 4) altri beni

CONTO	2025
Terreno non amm.le P.zza G. XXIII	8.973,48
Terreno non amm.le Galleria N.le e P.zza Gobbo	37.612,60
Fabbricati P.zza G. XXIII	35.893,92
Fabbricati Galleria N.le	150.450,40
Altri impianti e macchinari	156.745,67
Attrezzatura varia e minuta	16.572,00
Mobili e arredi	149.049,69
Macchine d'ufficio elettroniche	3.749,60
Hardware e macchine da ufficio	23.449,39
Opere d'arte Marino Marini	46.602.796,65
Valori preziosi	106.949,08
	47.292.242,48

Tra i TERRENI E FABBRICATI (euro 194.363) è rilevato il costo di acquisto (al netto dei relativi fondi di ammortamento) degli immobili di proprietà della Fondazione siti in Pistoia e costituiti da un appartamento (categoria A/2) in Piazza Giovanni XXIII con annesso un locale ad uso commerciale (categoria C/1) in Piazzetta del Gobbo e da un appartamento (categoria A/2) in Galleria Nazionale; nel corso del 2026 tali immobili, rimasti non locati fino all'anno scorso, saranno (in tutto o in parte) oggetto di locazione a terzi.

Tra gli IMPIANTI E MACCHINARI (euro 21.875) è rilevato il costo di acquisto (al netto del relativo fondo ammortamento) dei beni costituiti da impianti a servizio dei locali destinati a museo.

Nella voce ATTREZZATURE (euro 23.449) è rilevato il costo di acquisto (al netto del relativo fondo ammortamento) di quelle utilizzate nell'esercizio dell'attività (attrezzature da ufficio, computer, ecc.)

Nella voce ALTRI BENI (euro 46.687.380) è rilevato il valore attribuito alle opere d'arte realizzate da Marino Marini pari a euro 46.602.797, il costo di mobili e arredi pari a euro 149.050, il costo di macchine da ufficio per euro 3.749,60 e il valore di oggetti preziosi pari a euro 106.949; con riguardo a questi ultimi, a seguito delle ricostruzioni fatte, si tratta del contenuto della cassetta di sicurezza intestata alla Fondazione presso Banca Intesa Sanpaolo, filiale di Pistoia, il cui accesso è stato effettuato dal Commissario in data 07 novembre 2024. In tale occasione, il relativo contenuto, costituito da monete d'oro, è stato oggetto di stima da parte di stimatore esperto del settore, per un valore di complessivi euro 317.125,00.

Per completezza di informazione si riporta di seguito anche l'importo dei fondi di ammortamento esistenti

CONTO	2025
F.do amm.to P.zza G. XXIII	34.054,15
F.do amm.to Galleria N.le e P.zza Gobbo	4.513,51
F.do ammort. altri impianti e macchinari	134.870,51
F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	16.572,00

F.do ammort. Mobili e arredi	148.296,14
F.do ammort. Macchine uff elettr. e computers	3.749,60
F.do ammort. Hardware e macch. Ufficio	23.119,22
	365.175,13

CREDITI

1) verso clienti

CONTO	2025
Clienti terzi Italia	12.606,01
Fornitori	17,48
	12.623,49

I CREDITI VERSO CLIENTI sono costituiti da crediti relativi a prestazioni di servizi consistenti di autenticazione di opere di Marino Marini resi nel 2025.

9) crediti tributari

L'importo rilevato in corrispondenza di tale voce, CREDITI TRIBUTARI, riguarda il credito derivante dal versamento di acconti Irap effettuato nel 2025.

12) altri (euro 237)

Si tratta di un importo relativo ad un credito verso Inail.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

3) altri titoli

L'importo indicato corrisponde al valore dei titoli di proprietà della Fondazione giacenti nel conto aperto presso Banca Patrimoni Sella & C. al 31.12.2025. Si ricorda che, l'attuale organo amministrativo chiuso il rapporto esistente con Ersel S.p.a. passando all'attuale gestore con il quale sono state ottenute condizioni contrattuali più favorevoli (sensibile riduzione delle commissioni bancarie) ferma restando la composizione prudenziale del portafoglio costituito prevalentemente da titoli obbligazionari emessi da enti sovrani, enti sovranazionali e enti societari con classificazione di rischio bassa. La gestione del portafoglio titoli è stata seguita da Ersel S.p.a. per i primi sei mesi dell'anno.

Si segnala altresì che, in ossequio a quanto previsto dai principi contabili applicabili, tale posta è stata rilevata nell'attivo circolante in ragione delle finalità connesse all'acquisto dei titoli.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

3) depositi bancari e postali

CONTO	2025
-------	------

Banca IntesaSanPaolo cc 1139	105.405,64
Banca Sella	70.828,34
Carta di credito	509,85
	176.743,83

Corrispondono alle somme giacenti sui conti correnti della Fondazione al 31.12.2025

RATI E RICONTI ATTIVI

CONTO	2025
Ratei attivi	107.024,54
Risconti attivi	2.726,12
	109.750,66

Tra i ratei attivi sono stati rilevati quelli originati dagli interessi attivi maturati al 31.12.2025 e non ancora incassati.

PATRIMONIO NETTO

I Fondo di dotazione dell'ente

II - 1) Riserve statutarie

II - 2) Altre riserve

Le poste costituenti il Patrimonio Netto (che ammonta a complessivi euro 54.820.590) sono state riportate sulla base di quanto indicato dagli organi amministrativi rimasti in carica sino all'ottobre 2023 presupponendo la loro costituzione nell'osservanza di quanto previsto dall'atto costitutivo, dalle determinazioni riportate nei libri sociali e dai criteri di redazione dei bilanci vigenti nel tempo.

Con riguardo al fondo di dotazione dell'ente (euro 258.228) ed alle riserve statutarie (54.334.177), le stesse sono state inizialmente iscritte in contropartita del valore attribuito alle opere d'arte di Marino Marini iscritto all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Si segnala che, come anticipato nel precedente bilancio, l'avanzo di gestione relativo all'anno precedente è stato portato a nuovo.

Le "Altre riserve" (euro 223.300) sono costituite da un versamento in conto capitale senza vincolo di restituzione effettuato da terzi nel 2020.

DEBITI

7) Debiti verso fornitori

CONTO	2025
Fornitori c/fatture da ricevere	46.188,22
Fornitori ordinari	17.162,44
	63.351,66

I debiti per fatture da ricevere riguardano principalmente quelli verso il Collegio dei Revisori e i consulenti per i compensi di competenza dell'esercizio.

9) Debiti tributari

CONTO	2025
Iva c/Erario	6.804,79
Erario rit. Redd. Lav. Dipendente	290,89
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	2.164,14
Erario per cartelle rateizzate	14.150,82
Erario per oneri e interessi su cartelle rateizzate	1.750,29
	25.160,93

I DEBITI TRIBUTARI sono costituiti prevalentemente da debiti derivanti da iscrizioni a ruolo derivanti da inadempimenti da parte della gestione risalente a epoca anteriore al commissariamento e dalle altre voci indicate nel prospetto sopra riportato.

12) Altri debiti

CONTO	2025
Dbiti v/banche	90,00
Personale c/retribuzioni	2.180,00
Dipendenti c/debiti vari	158,50
	2.428,50

* * *

RENDICONTO DI GESTIONE

Di seguito il dettaglio delle voci più significative costituenti il Rendiconto di Gestione predisposto secondo lo schema indicato dal Decreto che suddivide l'attività svolta dall'ente in aree corrispondenti alle diverse attività svolte.

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Nei prospetti analitici sotto riportati, sono indicate in dettaglio le voci dei costi afferenti all'attività di interesse generale della fondazione, nell'accezione di cui al Decreto citato.

2) Costi per servizi

CONTO	2025
-------	------

Spese telefoniche fax internet	2.366,97
Utenze riscaldamento	162,87
Utenze energia elettrica	844,85
Manutenzione impianti e macchinari	282,00
Consulenza pubblicitaria	10.881,38
Consulenza tecnica	21.459,14
Compenso comitato scientifico	20.562,50
Compenso Commissari fino marzo 2025	24.180,00
Prestazioni professionali	9.724,00
Consulenza del lavoro	4.073,56
Copmensi occasionali	2.430,00
Canone sicurezza	1.954,21
Canoni software	1.857,96
Servizi di vigilanza	8.187,96
Consulenza amm.va e fiscale	8.881,60
Emolumenti revisori	28.548,00
Contributi previd. Collaboratori	3.868,80
Spese pulizia	3.342,68
Spese condominiali	7.633,82
Spese di trasporto	2.470,28
Servizi postali	78,95
Servizi bancari	282,56
Servizi bancari titoli	54.955,19
Spese legali e notarili	21.793,23
Fierem mostre, esposizioni	10.666,00
Assicurazioni	6.630,86
Spese viaggio dip/amm.ri/collaboratori	11.222,83
Abbonamenti online	84,68
Quote associative	18,00
	269.444,88

Tra i COSTI PER SERVIZI sono rilevati i costi dettagliatamente indicati nel prospetto sopra riportato.

4) Personale

CONTO	2025
Salari e stipendi	12.285,23
Contributi INPS dipendenti	3.412,86

Contributi INPS cococo	200,00
Premi INAIL dipendenti	142,02
Contributi FASDAC	127,50
Accantonamento TFR dipendenti	784,63
	16.952,24

Nel corso dell'esercizio sono state assunte due risorse (rapporti di lavoro a tempo parziale) con funzioni di segreteria e di assistenza tecnica, al fine di una migliore gestione dell'attività della Fondazione. Si ricorda che, a partire dal marzo 2025, sono invece venuti meno i costi relativi alla gestione commissariale.

5) Ammortamenti

CONTO	2025
Ammortamento costi impianto	2.345,80
Ammortamento fabbricati civili	5.590,33
Ammortamento impianti e macchinari	10.476,14
Ammortamento mobili e arredi	4.168,02
Ammortamento macchine ufficio elettroniche	2.813,93
	25.394,22

Gli AMMORTAMENTI sono stati calcolati applicando i coefficienti fiscali previsti per le corrispondenti categorie di beni ritenuti rappresentativi del deperimento degli stessi in ragione della residua possibilità di utilizzo e in applicazione di un criterio sistematico e costante nel tempo.

7) Oneri diversi di gestione

CONTO	2025
Borsa di studio	12.200,00
Commissioni SIAE	1.102,39
Spese rappresentanza	2.520,59
Spese vitto e alloggio dip/amm.ri/coolaboratori	225,00
Sopravvenienze passive indeducibili	14.718,71
Tasse e contributi	1.392,00
Imposta di bollo	78,00
IMU	3.708,00
Arrotondamenti passivi	67,12
Spese rapp.za	79,20
Sanzioni, multe, ammende	17.690,81

Costi indeducibili	1.192,60
Spese varie	433,99
Quota Consorzio Bonifica	72,28
Interessi passivi debiti v/erario	160,77
Interessi passivi inded. Iva trim.	10,98
Interessi passivi ravvedimento operoso	39,83
	55.692,27

Gli ONERI DIVERSI DI GESTIONE sono costituiti dalle voci di dettaglio indicate nel prospetto sopra riportato.

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

1) Su rapporti bancari

CONTO	2025
Minusvalenze da alienazione titoli	46.589,23
Perdite su cambi	98,00
	46.687,23

Sono rilevate in tale voce principalmente le minusvalenze derivanti dalla gestione del portafoglio titoli sopra descritto amministrato da Banca Patrimoni Sella & C.

6) Altri oneri

CONTO	2025
Imposta sostitutiva capital gain	26.889,32
	26.889,32

È rilevato l'importo delle imposte sostitutive dovute sul capital gain realizzato nell'esercizio; si ricorda che con Banca Patrimoni Sella & C. è stato instaurato un rapporto di c.d. "risparmio amministrato" che comporta la liquidazione delle imposte sul capital gain (con aliquote al 26% o 12,5% a seconda della tipologia del titolo) a carico del gestore che provvede alla relativa trattenuta e versamento.

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi

CONTO	2025
Autentica - Diritti	56.136,46
Riaddebito imposta di bollo	32,00
Diritti copia provata SIAE	3.982,12

Diritto di seguito SIAE	10.268,74
Liquidazione pubblici servizi SIAE	4.427,63
Diritti d'autore SIAE	74.188,11
Contributi SIAE	436,58
	149.471,64

Tra i RICAVI PER PRESTAZIONI E CESSIONI A TERZI sono rilevati i ricavi derivanti dalla prestazione dei servizi di autentica di opere di Marino Marini nonché i diritti d'autore riconosciuti da SIAE in relazione allo sfruttamento delle opere del medesimo.

10) Altri ricavi, rendite e proventi

Tra gli ALTRI RICAVI, RENDITE E PROVENTI è stato rilevato il riaddebito a terzi di spese sostenute dalla Fondazione nonché arrotondamenti attivi

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

2) Da altri investimenti finanziari

CONTO	2025
Interessi attivi titoli immobilizzati	265.592,10
	265.592,10

È rilevato, in tale voce, il risultato della gestione patrimoniale come comunicato da Banca Patrimoni Sella & C. e da Ersel S.p.a., sino alla data in cui ha gestito il patrimonio della Fondazione, derivante dalle cedole e dagli interessi attivi maturati nonché dalle plusvalenze realizzate.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2025 si chiude con un risultato negativo di euro 25.775 derivante principalmente dal risultato della gestione del patrimonio mobiliare della Fondazione. Ferma restando l'incidenza che il risultato di tale gestione potrà avere anche sul 2026, gli effetti delle azioni mirate ad una maggiore efficienza e economicità della gestione poste in essere dal nuovo Consiglio di Amministrazione entrato in carica potranno essere apprezzati alla fine del corrente esercizio.



[Handwritten signature]



FONDAZIONE MARINO MARINI - PISTOIA

Fondazione Marino Marini Relazione Attività 2025

Il nuovo Consiglio di Amministrazione si è insediato, in prima seduta, il **05.03.2025**, dopo la sua ricostituzione con decreto commissariale del **19.02.2025**. Alla seduta prendevano parte: l'avv. Andrea Niccolai (Comune di Pistoia), la dott.ssa Irene Sanesi (Intesa Sanpaolo) e l'arch. Antonella Ranaldi (Soprintendenza); nella seduta veniva nominato Presidente l'avvocato Andrea Niccolai e, per cooptazione, l'avv. Erico Panelli veniva nominato consigliere.

Il **18 marzo** veniva formalizzato un incarico di collaborazione con l'Arch. Simone Martini, con le stesse mansioni ricoperte durante il periodo commissariale. Nei primi mesi la Fondazione ha operato in assenza di dipendenti; solo da giugno è stata deliberata l'assunzione, part-time, della signora Angela Maestripieri, con funzioni di segreteria ed amministrazione ordinaria. Da settembre è stato assunto l'ing. Francesco Burchielli. L'arch ha ricevuto nuovamente l'incarico di Direttore Generale (facente funzioni) dal **19 novembre**, incarico pienamente formalizzato a partire dal **2026**.

ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

I primi mesi di lavoro sono stati caratterizzati da attività di analisi e riordino della situazione riscontrata al momento dell'insediamento. Nonostante il prezioso lavoro dei Commissari, risultavano da affrontare numerose questioni di natura tecnica, amministrativa, organizzativa, legale, ecc.

A tal proposito è stata predisposta una Due Diligence, presentata in più fasi nel corso dell'anno, che ha esaminato varie questioni: andamento economico; rapporti con gli enti, dipendenti e collaboratori; lavoro del Comitato scientifico; autentiche; Fondation Vaduz; regolamenti interni; gestione rimborsi; ricognizione e gestione del patrimonio (artistico, immobiliare, ecc.).



FONDAZIONE MARINO MARINI - PISTOIA

Già dal mese di aprile si procedeva a instaurare un tavolo tecnico con il Comune di Pistoia per la formulazione di un nuovo accordo di concessione di una porzione (sostanzialmente quella attualmente in uso) del **Palazzo del Tau** alla Fondazione. Contestualmente si portava avanti il progetto di un protocollo d'intesa tra Fondazione, Comune, Fondazione Caripit e Direzione Musei MIC; il tutto per il rilancio e la valorizzazione del patrimonio artistico di Marino Marini e di quello della città di Pistoia. La Fondazione, sino a dicembre, ha portato avanti il duplice obiettivo, proponendo numerose bozze degli accordi e confrontandosi più volte con i vari soggetti interessati.

Il **1° dicembre** è stato firmato il **protocollo d'intesa**: *“Pistoia Città di Marino - Rilancio e valorizzazione del Centro di Documentazione e della Fondazione Marino Marini, nonché del complesso monumentale dell'ex Convento e della ex Chiesa del Tau”*. Mentre per il rinnovo della concessione d'uso, nonostante gli sforzi di questa Fondazione e pur rilevando una chiara volontà ed impegno delle Amministrazioni, sono stati scarsi, se non assenti sino ad oggi, i riscontri operativi da parte degli uffici comunali.

Il **19 dicembre** è stato approvato il **Nuovo Statuto**, registrato il **23.12.2025** e inserito senza rilievi nell'apposito registro della Prefettura l'8 gennaio 2026.

Dal mese di settembre sono state predisposte e aggiornate varie bozze dei regolamenti interni relativi alla gestione di rimborsi e contributi, alle autentiche e al funzionamento del Comitato. È stata predisposta, ancora in via di perfezionamento, una nuova procedura per la gestione delle pratiche di autentica ed archiviazione. Il lavoro è stato portato avanti con il contributo della professoressa Alessandra Donati.

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio immobiliare, dopo la decisione del CdA di locare l'appartamento di Galleria Nazionale, dal mese di luglio si è effettuata una prima indagine di mercato al fine di individuare un'agenzia di mediazione ed, al contempo, sono state effettuate le verifiche sulle condizioni di agibilità dell'immobile. Nel corso dell'anno sono state effettuate le stime dei lavori e



FONDAZIONE MARINO MARINI - PISTOIA

individuare le ditte esecutrici. Tutto ciò ha permesso di mettere a reddito l'appartamento nei primi mesi del 2026.

Ufficialmente, in settembre, sono stati consegnati i lavori di adeguamento del Palazzo del Tau per CPI, progetti diretti e finanziati dal Comune di Pistoia. I lavori hanno avuto reale avvio solo alla metà di ottobre. Nella prima fase, su richiesta della Fondazione, il Comune ha provveduto alle indispensabili opere di salvaguardia e protezione. La Fondazione, in questa delicata fase, ha messo a disposizione il proprio personale e l'assistenza operativa di restauratrici qualificate. Sempre il personale della Fondazione ha vigilato sull'andamento dei lavori, peraltro ancora in corso.

A partire dal mese di settembre, con una dotazione di organico, sono stati avviati ed in gran parte ultimati:

- **Riordino uffici e documenti:** tutti i documenti trovati negli uffici sono stati raggruppati per tipologia e sistemati in parte in scatoloni inventariati e altri già riposizionati.
- **Biblioteca/sala riunioni:** sono stati riposizionati e ordinati tutti i volumi più utili agli studiosi e al Comitato nella sala del Consiglio, in attesa di poter risistemare la biblioteca del Centro e della Fondazione.
- **Riordino materiale contabile:** è stato recuperato tutto il materiale cartaceo detenuto da Talone e Colosimo presso gli uffici di Roma e si è proceduto ad avviare una puntuale verifica con la collaborazione del dott. Caselli e la nostra società di consulenza contabile.
- **Riordino autentiche:** tutte le autentiche emesse dal 1986 al 2020 sono state ricollocate ed ordinate in nuovi raccoglitori; quelle dal 2020 in poi, mai ordinate ed archiviate, sono state controllate e inserite nei cartolari. Tutte le sospese e i "falsi" sono stati controllati e posizionati nei cartolari. Durante questo riordino sono state portate alla luce alcune problematiche relative al processo di autenticazione delle opere ed il CdA è stato messo a conoscenza attraverso apposite e dettagliate relazioni.
- **Digitalizzazione archivi della Fondazione:** fornita assistenza agli studenti assegnatari delle borse di studio dell'Università di Pisa.



FONDAZIONE MARINO MARINI - PISTOIA

ATTIVITÀ ARTISTICO-CULTURALE

Dal mese di luglio a novembre la Fondazione ha partecipato alla mostra *“Marino Marini. In dialogo con l'uomo”*, organizzata ad Arezzo dalla Fondazione Guido D'Arezzo presso la Fortezza Medicea e la Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea. Per l'occasione sono state prestate oltre **70 opere**, delle quali il nostro personale, con il supporto di consulenti specializzati, si è occupato delle fasi di invio, trasporto e rientro, oltre alle valutazioni sulle condizioni di conservazione.

Negli ultimi mesi dell'anno si è dato avvio a due progetti e borse di studio con l'Università di Pisa, cofinanziate dalla Fondazione, ed in particolare:

- **Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere:** “Digitalizzazione e archiviazione delle autentiche conservate al terzo piano del Palazzo del Tau della Fondazione Marino Marini”.
- **Dipartimento di Informatica:** “Creazione di un sistema multimediale di digitalizzazione, archiviazione e gestione informatica delle autentiche della Fondazione Marino Marini”.

A fine anno, con la collaborazione del Settore Musei Civici del Comune di Pistoia ed il contributo della Fondazione Caripit, è stato possibile organizzare un'esposizione temporanea dedicata alla pittura di Marino. La mostra *“Marino Marini: La pittura”*, aperta al pubblico il **24.12.2025**, ospita circa **75 opere** tra pitture e disegni ed è attualmente ancora in corso.

ATTIVITÀ DI AUTENTICA ED ARCHIVIAZIONE

Dall'insediamento del nuovo CdA sino a tutto dicembre 2025, si sono tenute **n. 4** (quattro) sedute del Comitato Scientifico (con funzione di comitato autentica ed archiviazione), 3 a Pistoia ed 1 trasferta a Londra, dove sono state esaminate **n. 30** opere e rilasciati **n. 11** certificati di archiviazione. In particolare:

- Seduta del 17-18 giugno: esaminate n. 10 opere e rilasciati n. 3 certificati;
- Seduta del 17-18 settembre;



FONDAZIONE MARINO MARINI - PISTOIA

- Seduta (Londra) 23 ottobre: esaminata n. 1 opera e rilasciato n. 1 certificato;
- Seduta del 2-3 dicembre: esaminate n. 10 opere e rilasciati n. 2 certificati.

Si segnala che nel corso del 2025, prima dell'insediamento del nuovo CdA, si sono tenute altre **n. 2** sedute (3-4 febbraio; 4 marzo) del Comitato, dove sono state esaminate **n. 31** opere e rilasciati **n. 7** certificati.

Pistoia, li 25 marzo 2026

Il
Presidente Andrea Nicolai



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2025

In data 5 marzo 2025 si è insediato il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Marino Marini, a seguito del decreto di ricostituzione emesso dal Commissario Straordinario della Fondazione, dott. Raffaele Ruberto, a sua volta nominato dal Prefetto di Pistoia in data 26 ottobre 2023.

Per i primi due mesi dell'esercizio 2025 la gestione è stata quindi condotta dal suddetto Commissario; a partire dal mese di marzo, terminata la gestione commissariale, il Consiglio di Amministrazione ha iniziato la propria attività.

Tra i numerosi impegni che il nuovo organo amministrativo ha dovuto assolvere, si segnala la revisione dello statuto sociale, avvenuta mediante una doverosa disamina del testo risalente alle origini della Fondazione Marini, nell'anno 1983, necessitante quindi di idonei adeguamenti.

Le disposizioni che si riferiscono all'organo di revisione, fatta eccezione per la riduzione da tre a due componenti e la previsione del ruolo di presidente, sono rimaste pressoché inalterate, per cui il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'articolo 13.5 del nuovo statuto sociale, è chiamato, tra l'altro, **all'espressione del proprio avviso mediante relazioni sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi**.

La Fondazione, per il tramite del suo consulente Dott. Paolo Caselli, ha fatto pervenire ai Revisori, con e-mail del 24 marzo 2026, lo schema di bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2025 corredato da relazione. I Revisori, nei giorni precedenti al suddetto invio, avevano già ricevuto le bozze del consuntivo e l'opportuna documentazione per iniziare le proprie verifiche al fine di conseguire la doverosa consapevolezza per esprimere il proprio avviso.

Il presente documento è rilasciato per esprimere il proprio avviso mediante relazione sul Bilancio consuntivo 2025, del quale a seguire si riporta un sintetico prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico (in unità di euro).

FONDAZIONE MARINO MARINI – PISTOIA

Corso Silvano Fedi n. 30 – 51100 Pistoia - Codice fiscale e Partita IVA 00991570474

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2025	2024
Immobilizzazioni immateriali	44.570	46.916
Immobilizzazioni materiali	46.927.067	46.955.690
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
<i>attivo immobilizzato</i>	46.971.637	47.002.606
Crediti	13.642	51.489
Attività finanziarie non immobilizzate	7.643.765	7.716.667
<i>attivo circolante</i>	7.657.407	7.768.156
Disponibilità liquide	176.744	157.923
Ratei e risconti attivi	109.751	4.748
TOTALE ATTIVO	54.915.539	54.933.433

PASSIVO	2025	2024
Fondo di dotazione	258.228	258.228
Riserve statutarie	54.334.177	54.334.177
Riserve utili o avanzi gestione	30.661	0
Altre riserve	223.300	223.300
Avanzo/Disavanzo di esercizio	(25.777)	30.559
<i>netto patrimoniale</i>	54.820.589	54.846.364
Fondo rischi e fondo TFR	785	0
Debiti a breve	94.211	87.069
<i>totale debiti</i>	96.538	87.069
Ratei e risconti passivi	52	0
TOTALE PASSIVO	54.915.537	54.933.433

CONTO ECONOMICO

	2025	2024
Valore della produzione	151.882	314.419
Costi della produzione	368.978	604.832
Differenza	(217.096)	(290.413)
Proventi e oneri finanziari	192.016	288.031
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(697)	33.041
Utile / Perdita d'esercizio	(25.777)	30.659

FONDAZIONE MARINO MARINI – PISTOIA

Corso Silvano Fedi n. 30 – 51100 Pistoia - Codice fiscale e Partita IVA 00991570474

GIUDIZIO sul bilancio consuntivo 2025

Le attività poste in essere dai Revisori nel corso dell'esercizio 2025 sono state espletate in linea con i precetti normativi, precisando che operativamente sono state effettuate verifiche e controlli sia mediante riunioni con i responsabili amministrativi e altri collaboratori all'interno dell'ente, sia interloquendo con il Consiglio di Amministrazione; particolare supporto è stato fornito dal consulente amministrativo della Fondazione, con il quale vi sono state occasioni di confronto anche nel corso dell'esercizio.

Anche in esito a tale attività, i Revisori hanno quindi esaminato e approfondito il documento, recentemente pervenuto, denominato "FONDAZIONE MARINO MARINI - Bilancio al 31 dicembre 2025". In tale documento si rinvencono:

- a) lo stato patrimoniale ed il rendiconto di gestione (conto economico), sia con le risultanze 2024 sia con quelle relative al 2025;
- b) una relazione di accompagnamento la cui parte preliminare è indirizzata a ricordare l'avvenuto insediamento dell'attuale Consiglio di amministrazione a partire dal marzo 2025, corredata da una sommaria informativa sull'attività e sulla struttura giuridica dell'ente;
- c) i criteri di valutazione adottati nella rappresentazione delle singole poste che costituiscono i prospetti di Stato patrimoniale e Rendiconto della gestione;
- d) un articolato dettaglio dei singoli aggregati, patrimoniali ed economici, per consentire la conoscibilità delle specifiche poste attive e passive, nonché delle componenti di costo e di ricavo.

Pare doveroso segnalare che anche nell'esercizio 2025, come già avvenuto nell'esercizio precedente, sono emersi ulteriori elementi che hanno reso necessario procedere a rettifica di alcuni valori contabili a suo tempo rilevati, nonché sopravvenienze (prevalentemente di carattere tributario) derivanti da inadempimenti riconducibili alla gestione antecedente quella commissariale.

Con espresso richiamo alle precedenti considerazioni, pertanto, il Collegio dei Revisori prende atto delle risultanze fornite con il documento esaminato, ritenendo che esso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Marino Marini al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai precetti normativi vigenti. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'ente Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio, precisando che, per quanto concerne il giudizio di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, relativo alla coerenza della Relazione sulla gestione, lo stesso non è oggetto di specifica menzione per la mancanza di un autonomo documento assimilabile alla Relazione sulla gestione.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

L'organo cui è devoluta la gestione dell'ente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Tale organo è responsabile per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo gestorio utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del Collegio dei Revisori sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il relativo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non

fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito delle attività svolte è stato esercitato il giudizio professionale mantenendo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

L'organo gestorio della Fondazione Marino Marini è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge; nella documentazione pervenuta al Collegio dei Revisori è presente, quale autonomo documento, la relazione sulle attività svolte nell'anno 2025, predisposta dal Direttore Generale, approvata e fatta propria dal Consiglio di amministrazione della Fondazione; il Collegio, a tale riguardo, ritiene che tale documento possa essere ritenuto idoneo ad assolvere gli adempimenti informativi ordinariamente resi con la relazione sulla gestione, in esito allo specifico richiamo nel citato articolo 14 del D.Lgs. 39/2010. Le norme statutarie, da una parte, e le indicazioni contenute nel documento consuntivo e nella citata relazione sulle attività 2025, dall'altra, inducono a ritenere assolto l'adempimento richiesto dalla norma, non rilevando questo Collegio incoerenze rispetto al bilancio e carenza di conformità rispetto alle norme di legge.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Questo Collegio esprime pertanto parere favorevole sull'approvazione del Consuntivo 2025 così come redatto.

Pistoia, 27 marzo 2026.

Il Collegio dei Revisori

(Angelo Vaccaro)

(Michele Pellegrini)



